



Al Ministro Dott. Carlo Nordio

*e p.c.: Ai Sottosegretari di Stato
sen. Francesco Paolo Sisto
on. Andrea Delmastro Delle Vedove
sen. Andrea Ostellari*

Oggetto: *Richiesta confronto urgente per avvio riforma Cartabia*

Signor Ministro,

la USB P.I. - Giustizia si unisce al grido di allarme sollevato da avvocati e magistrati per l'avvio della riforma Cartabia in ambito del settore civile e degli impegni presi in sede di PNNR di riduzione dell'arretrato.

Questa organizzazione sindacale aveva già rappresentato ai vertici ministeriali tutte le perplessità su una riforma che invece di produrre un miglioramento nella giustizia va contro l'interesse dei cittadini.

Non è ammissibile che in un paese democratico si parli di smaltimento dell'arretrato considerando il solo aspetto della riforma del rito, come se il nodo centrale della lunghezza dei processi non riguardasse anche lo scarso investimento su persone e strutture, anche informatiche, fatte negli anni.

Se la barca non è ancora affondata, lo si deve a tutto il personale amministrativo, donne e uomini che, nonostante e a dispetto di tutto, in totale assenza di formazione e meno che mai di riconoscimento della professionalità e diritto alla carriera, hanno tenuto botta con spirito di sacrificio e abnegazione. In barba a tutte le campagne denigratorie artatamente costruite sui pubblici dipendenti fannulloni.

La USB P.I. – Giustizia teme che, per raggiungere gli obiettivi del PNNR e non perdere i finanziamenti promessi dall'Europa, alla fine a perdere sarà proprio la qualità, con sentenze veloci e approssimative, che nulla hanno a che vedere col concetto di giustizia efficiente che dovrebbe essere l'obiettivo di ogni paese civile.

Se si guardano poi alle numerose barriere e sanzioni poste dalla riforma, che di fatto impediscono al cittadino l'accesso alla giustizia, viene da chiedersi se l'obiettivo di questa "non riforma" non sia in realtà quello di privatizzare l'intero settore.

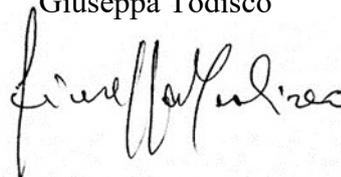
Questa O.S. continuerà ad essere dalla parte dei cittadini e dei lavoratori della giustizia e non dei poteri forti, unici a trarre profitto da questa scellerata riforma.

La USB P.I. – Giustizia, pertanto, ritiene fondamentale confrontarsi sulla materia in oggetto, come anche richiesto dalle altre forze in campo coinvolte.

In attesa di un sollecito riscontro si porgono cordiali saluti.

Roma, 28 febbraio 2023

USB P.I. – Giustizia
Giuseppa Todisco

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppa Todisco', is written over a faint, circular watermark or stamp that is partially visible in the background.